



DETERMINAZIONE N. 360/2018

Oggetto

Approvazione della Trattazione n. 61/2018 e dell'Invito n. 7/2018 relativi alla Segnalazione all'Ufficio del Difensore civico per il digitale n.61/2018 del (OMISSIS) concernente l'accessibilità dei documenti pubblicati in albo pretorio del Comune di Milano.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e Statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia Digitale), nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n.1-1815, con il quale la dott.sa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTA la propria determinazione n. 15 del 26/1/2018 con la quale, in attuazione del richiamato art.17, comma 1-quater del CAD, è stato istituito presso l'Agid l'Ufficio del difensore civico per il digitale.

VISTA la propria determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-



quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al difensore civico per il digitale n.61/2018 del 26/08/2018, acquisita dall'Agenzia per l'Italia digitale il 27/08/2018, con prot. n. 13977;

PRESO ATTO della Trattazione n. 61/2018 del 26/10/2018, predisposta dal Servizio Affari Giuridici, supportato dai competenti Uffici dell'Agenzia per l'Italia Digitale, contenente l'istruttoria svolta, dalla quale emerge che alcuni atti presenti in albo pretorio del Comune di Milano sono pubblicati in formato .pdf, come documenti-immagine e quindi non adeguatamente accessibili a persone con disabilità e, quindi, risultando fondata la Segnalazione si propone all'Ufficio del Difensore civico per il digitale di invitare l'Amministrazione segnalata a rendere accessibili i documenti emessi dai propri uffici e pubblicati in albo pretorio;

PRESO ATTO dell'Invito n. 7/2018 predisposto dall'Ufficio del difensore civico per il digitale, a seguito della richiamata Trattazione n.61/2018, con il quale, ritenendo fondata la Segnalazione in questione, si invita il Comune di Milano a rendere accessibili i documenti emessi dai propri uffici e pubblicati in albo pretorio del proprio sito istituzionale,

DETERMINA

- 1) di approvare dette Trattazione n.61/2018 e Invito n.7/2018 con il quale, ritenendo fondata la Segnalazione in questione, si invita il Comune di Milano a rendere accessibili i documenti emessi dai propri uffici e pubblicati in albo pretorio del proprio sito istituzionale,
- 2) di autorizzare la pubblicazione dello stesso Invito n. 7/2018 nell'apposita Area del sito internet dell'Agenzia.

Teresa Alvaro

TERESA
ALVARO

Firmato digitalmente
da TERESA ALVARO
Data: 2018.11.07
09:32:47 +01'00'



Segnalazione n.61/2018–Trattazione

Oggetto:

Segnalante: (OMISSIS) Amministrazione segnalata COMUNE DI MILANO -Qualificazione tematica: Uso delle tecnologie Protocollo n.13977 del 27/08/2018.

Il Segnalante espone la seguente questione:

“Gli atti amministrativi emessi in albo dal Comune di Milano sono pubblicati in formato .pdf, come documenti-immagine e, quindi, non adeguatamente accessibili a persone con disabilità (cfr. art.23-ter, comma 5-bis del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.).

Segnalo, perché penso possa essere utile, che per scaricare il singolo atto, una volta aperta la pagina relativa, si deve fare click su "Salva copia" presente in alto a destra.

Grazie e buon lavoro”.

Da quanto rappresentato dal Segnalante risulta emergere, con riferimento ai documenti consultabili attraverso la sezione albo pretorio on line del sito web istituzionale del Comune di Milano (<http://www.comune.milano.it/albopretorio/AlboPretorioWeb/AlboPretorio.aspx>) una problematica relativa al mancato rispetto della disciplina in materia di accessibilità.

Viene lamentato, infatti, che i documenti pubblicati sono resi disponibili come documenti-immagine e, in quanto tali, non fruibili tramite strumenti e tecnologie assistive utilizzate dalle persone con disabilità (*screen reader* ecc.).

A tal riguardo si ritiene opportuno richiamare, innanzitutto, la disciplina contenuta nel vigente Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i. il quale, all'art. 53, comma 1, stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni realizzano siti istituzionali su reti telematiche che rispettano i principi di accessibilità, nonché di elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili [...]”* e, all'art. 23-ter, comma 5-bis, riferendosi specificamente ai documenti amministrativi informatici, che questi ultimi *“devono essere fruibili indipendentemente dalla*

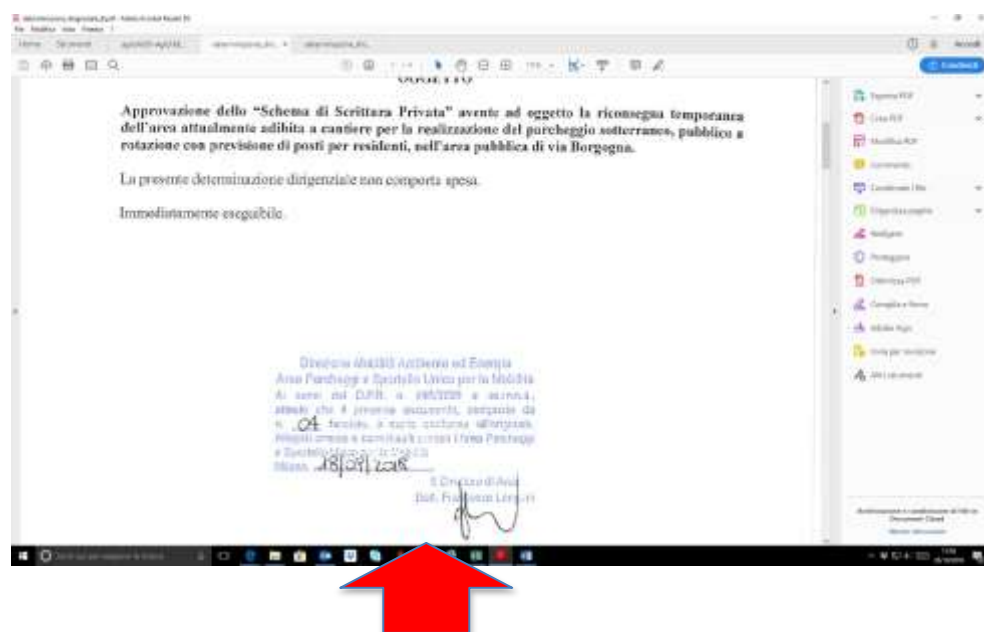


condizione di disabilità personale, applicando i criteri di accessibilità definiti dai requisiti tecnici di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.”.

A fronte delle suddette norme, al fine di verificare la fondatezza della segnalazione ricevuta, si sono compiute verifiche a campione sul servizio segnalato.

In particolare, tali verifiche, sono state effettuate, separatamente e in momenti diversi, da due uffici distinti di AgID: l'ufficio Affari giuridici, nonché l'ufficio competente per materia, ossia l'ufficio Accessibilità (di cui è stato richiesto il supporto tramite mail del 20/09/2018 12:35 inviata alla responsabile del servizio cui afferisce l'ufficio Accessibilità stesso).

A seguito di tali verifiche (il cui esito è stato confermato dall'ufficio Accessibilità con mail ricevuta il 02/10/2018 18:03), si è riscontrato che atti amministrativi emessi direttamente dai diversi uffici e servizi del Comune di Milano, sono pubblicati in formato .pdf, come documenti-immagine e quindi non adeguatamente accessibili a persone con disabilità.





Per quanto fin qui rappresentato, la segnalazione di cui in oggetto si ritiene pertanto fondata e si propone quindi al difensore civico per il digitale di adottare un provvedimento che inviti l'Amministrazione segnalata ad adeguare i documenti emessi dai propri uffici e pubblicati in albo pretorio, alla disciplina in materia di accessibilità

26/10/2018

Raffaele Montanaro



Al Comune di Milano

protocollo@postacert.comune.milano.it

Invito n.7/2018 - Al Comune di Milano a seguito di segnalazione n.61/2018 (Prot. AgID n. 13977 del 27/08/2018), relativa all'accessibilità dei documenti pubblicati sul sito.

IL DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE

Come è noto l'art.17, comma 1-quater, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (CAD) prevede *“È istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione.”*. La determinazione AgID n.15/2018 del 26/1/2018 ha stabilito che, in attuazione del richiamato art.17, comma 1-quater del CAD, è istituito presso l'Agid l'Ufficio del difensore civico per il digitale.

Con segnalazione pervenuta ad AgID il 26/08/2018, acquisita al protocollo il 27/08/2018, con n. 13977, si evidenzia il mancato rispetto della normativa in materia di accessibilità relativamente a documenti amministrativi informatici emessi dal Comune di Milano e pubblicati in albo pretorio del proprio sito istituzionale. A seguito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Agenzia e delle relative risultanze conclusive, emerge che vi sono atti emessi direttamente da diversi uffici e servizi del Comune di Milano che sono pubblicati in formato .pdf, come documenti-immagine e, quindi, non



adeguatamente accessibili a persone con disabilità (cfr. art.23-ter, comma 5-bis del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.).

Si ritiene, pertanto, fondata la richiamata Segnalazione e si invita il Comune di Milano *“a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni”*, provvedendo affinché la pubblicazione dei documenti in albo pretorio avvenga nel rispetto della normativa in materia di accessibilità, dandone conferma alla scrivente Agenzia.

cordiali saluti